

E. I.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
 della
GIUNTA COMUNALE
 N. 126 del 25 MAG. 2017

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo d'intesa tra il Comune di Modica e il Polo Regionale di Ragusa per i siti culturali e per i Parchi archeologici di Kamarina e Cava D'Ispica per la sistemazione del Parco Archeologico di Cava D'Ispica.

L'anno duemiladiciasette il giorno venticinque del mese di Maggio alle ore 14,30 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Di Giacomo Orazio	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Vice Sindaco	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Floridia Rita	Assessore	X	
Giannone Vincenzo	Assessore		X
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la violenta alluvione che ha interessato il territorio di Modica il 22 e 23 gennaio 2017 ha arrecato notevoli danni anche al Parco Archeologico di Cava d'Ispica;
- che il Comune di Modica ha chiesto, con deliberazione di G.C. n.15 del 23 gennaio 2017, il riconoscimento dello stato di calamità naturale per tali eventi alluvionali del 22 e 23 gennaio 2017;
- che il Comune di Modica ha ottenuto il riconoscimento dello stato di calamità naturale a seguito degli eventi alluvionali sopra detti;

Preso atto che:

- il Polo Regionale di Ragusa per i siti culturali e per i Parchi archeologici di Kamarina e Cava d'Ispica ha urgente necessità di ripristinare il parcheggio di proprietà demaniale a servizio del Parco Archeologico di Cava d'Ispica, di realizzare gli argini del torrente di Cava d'Ispica, distrutti dall'alluvione sopra detta, e di risistemare la recinzione del Parco stesso;
- il Dipartimento dei Beni Culturali ha carenza di fondi e pertanto non possono essere realizzati tali urgenti interventi;

Rilevata la necessità di intervenire per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio e pertanto di stipulare un protocollo d'Intesa con il Polo Regionale di Ragusa per i siti culturali e per i Parchi archeologici di Kamarina e Cava d'Ispica per gli interventi urgenti da realizzare sul Parco Archeologico di Cava d'Ispica;

Ritenuto pertanto di definire la collaborazione per la realizzazione degli interventi urgenti e necessari a tutela del patrimonio archeologico di Cava d'Ispica con la stipula di un Protocollo d'Intesa da sottoporre alla firma dei rappresentanti delle due Amministrazioni;

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa che si allega al presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

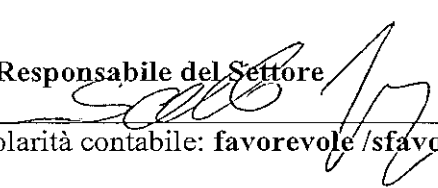
Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA


1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa e che qui s'intendono integralmente richiamate, lo schema di Protocollo d'Intesa allegato al presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale, relativo agli interventi urgenti da realizzare sul Parco Archeologico di Cava d'Ispica;
2. Di demandare al Sindaco del Comune di Modica la stipula di tale Protocollo d'Intesa;
3. Di demandare al Responsabile del Settore Manutenzione l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, mediante successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 48/1991, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole Modica, li	Il Responsabile del Settore 
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li	Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2017 Modica, li	Il Responsabile del Settore Finanziario

Visto
L'Assessore al ramo

La presente è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 126 del 25 MAG. 2017

Il Segretario Comunale


Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li 25-5-2017

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 27 MAG. 2017 al 10 GIU. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 25-5-2017

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Polo regionale di Ragusa per i siti culturali e per i Parchi archeologici di Kamarina e
Cava Ispica

COMUNE DI Modica (RG)

Protocollo d'intesa

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ presso _____

TRA

La Regione Sicilia – Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana –, codice fiscale 80012000826, e per esso la Soprintendenza ai Beni Culturali Ambientali di Ragusa, rappresentata dal Dirigente responsabile del Polo regionale di Ragusa per i siti culturali e per i Parchi archeologici di Kamarina e Cava d'Ispica pro tempore Dott.ssa Carmela Bonanno, nata a Catania, il 14.05.1952, giusto conferimento d'incarico D.D.G. n. 3486 del 31.08.2016, domiciliata per la carica in Piazza Libertà, 2, espressamente autorizzata alla sottoscrizione della presente convenzione con nota del Dirigente Generale del Dipartimento prot. n. _____ del _____, d'ora in avanti la Regione

E

L'Amministrazione Comunale di Modica, codice fiscale _____ rappresentata dal _____, nato a _____ il _____, Sindaco del Comune di Modica, ivi domiciliato per la carica, il quale agisce in questo atto in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta in esecuzione della deliberazione del _____ n. _____ del _____, d'ora in avanti il Comune.

Elenco dei beni oggetto del presente Protocollo d'intesa: Area archeologica di Cava Ispica ;

VISTI

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.L.vo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;

Lo Statuto della Regione Siciliana;

Il D.P.R. 637 del 1975 recante "Norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti" che ha conferito all'amministrazione regionale l'esercizio nel territorio della regione di tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di antichità, opere artistiche e musei;

L'art. 3 della L. 1/08/1977 n. 80 recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali e ambientali nel territorio della Regione Siciliana" che conferisce tutte le attribuzioni di competenza della Regione nella materia dei beni culturali e ambientali

all'Assessorato regionale beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione, oggi Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;

L'art. 5 del D.L.vo 42/2004 che prevede particolari forme di cooperazione tra enti pubblici territoriali sulla base di accordi o intese;

L'art. 6 del D.L.vo 42/2004 che definisce la valorizzazione quale esercizio delle funzioni e della disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione del patrimonio stesso e prevede la partecipazione di enti pubblici territoriali, ai fini della valorizzazione del patrimonio culturale;

Gli artt. 102, 111 e 112 del D.L.vo 42/2004 che regolamentano i principi e le modalità degli accordi o intese e delle forme di cooperazione tra enti pubblici territoriali finalizzati alla più ampia fruizione e valorizzazione dei beni culturali;

PREMESSO

- che tra le parti vige la consapevolezza che il patrimonio culturale siciliano è una risorsa da valorizzare anche mediante il miglioramento delle attività e dei servizi collaterali e la collaborazione sinergica tra le Amministrazioni Pubbliche presenti sul territorio;
- che i Comuni nel cui territorio ricadono i beni di interesse archeologico e culturale possono partecipare alla gestione degli stessi con la fornitura di beni e servizi, sulla base di apposite convenzioni stipulate con la Regione;
- che la violenta alluvione che ha interessato il territorio di Modica il 22.Gennaio 2017 ha arrecato danni notevoli, in particolare, al parcheggio di proprietà demaniale a servizio del Parco archeologico di Cava d'Ispica ed ha, inoltre, divelto, per lunghi tratti, la recinzione in paletti metallici e rete al confine con il torrente Cava d'Ispica, distruggendo anche, in alcuni punti, l'argine del torrente stesso;
- che il Comune di Modica ha richiesto con Delibera di Giunta comunale n.15 del 23.1.2017 il riconoscimento dello stato di calamità naturale a seguito degli eventi alluvionali del 22 e 23 gennaio 2017 verificatisi nel proprio territorio;
- che il Polo regionale di Ragusa per i siti culturali e per i Parchi archeologici di Camarina e Cava d'Ispica ha urgente necessità di ripristinare, tra l'altro, il parcheggio di proprietà demaniale a servizio del Parco archeologico di Cava d'Ispica e di realizzare gli argini del torrente Cava d'Ispica a protezione dell'area del Parco e di realizzare la recinzione del Parco stesso al confine con il torrente al fine di impedire l'accesso al Parco a persone e animali, cani in particolare, che potrebbero costituire un serio pericolo per gli utenti del Parco e a tal fine ha redatto a cura dei propri tecnici perizie di spesa, che però non potranno, al momento, essere finanziati dal Dipartimento Beni culturali per carenza di fondi;
- che il Comune di Modica ha ottenuto il riconoscimento dello stato di calamità naturale a seguito degli eventi alluvionali già descritti verificatisi nel territorio comunale nonché, di conseguenza, il riconoscimento dei fondi necessari per realizzare opere di riparazione e ricostruzione di strutture danneggiate dall'alluvione;

CONSIDERATO

che il Comune di Modica si è impegnato (giusta deliberazione n. _____ del _____) a realizzare, a fronte della possibilità di fruire gratuitamente delle aree del Parco di Cava d'Ispica in occasione dell'organizzazione di n. 25 eventi direttamente promossi e/o ai quali avrà ritenuto di dare il proprio patrocinio anche in compartecipazione con questo Polo e previa autorizzazione del Polo, interventi che garantiscano la buona tenuta e la migliore fruizione dei beni culturali

oggetto della presente convenzione attraverso la fornitura/prestazione di beni/servizi nel prosieguo specificati;

TENUTO CONTO

Che il progetto di interventi condivisi con il Comune così come descritto al successivo art.3 trova il consenso e l'approvazione del Dipartimento Regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, giusta autorizzazione prot. n. 23346 del 10.05.2017;

SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

Ogni competenza in materia di tutela e ricerca scientifica si attesta all'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e per essa Polo regionale di Ragusa per i siti culturali e per i Parchi archeologici di Camarina e Cava d'Ispica per la valorizzazione e la fruizione e la ricerca scientifica, che si riserva la più ampia facoltà di adottare tutti gli interventi dalla stessa ritenuti necessari sotto tali profili;

Articolo 3

Il Comune di Modica si impegna ad assicurare la propria collaborazione per la buona funzionalità ed efficienza dei beni riportati nel su riprodotto elenco, provvedendo ai sotto riportati punti relativi alla manutenzione ordinaria degli stessi, allo scopo di garantire la loro buona tenuta ed il decoro, ad assicurare servizi ai fini della sicurezza dei visitatori ed all'ampliamento della fruizione nel rispetto delle norme vigenti e delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Regionale, che si riserva la più ampia facoltà di adottare tutti gli interventi che ritenga necessari, impegnandosi in particolare a fornire/prestare in favore dei beni sopra indicati e del Polo i seguenti servizi/prestazioni:

- a concorrere all'apertura al pubblico con l'ausilio del personale comunale addetto e messo a disposizione dal Comune in occasione di manifestazioni ed eventi o necessità straordinarie;
- l'adeguata sistemazione logistica dei cassonetti porta rifiuti e il servizio di ritiro dei rifiuti stessi nonché posizionamento di idonea segnaletica di riferimento e sistemazione dell'illuminazione esterna.

Articolo 4

Gli interventi e/o le prestazioni di cui all'art.3, ad esclusione di eventuali interventi relativi alla manutenzione straordinaria del bene ed ogni altra attività connessa alla gestione del Parco da parte del Polo le cui modalità dovranno essere diversamente concordate, verranno effettuati direttamente dal Comune, in raccordo con gli organismi preposti, mediante assunzione diretta di tutti i relativi oneri.

L'attività potrà, compatibilmente con le disponibilità economiche dello stesso Comune, essere avviata dalla data della stipula della presente convenzione e conclusa nei termini di vigenza della stessa.

Articolo 5

A causa dei recenti eventi alluvionali in via del tutto eccezionale e per motivi di pubblica incolumità e tutela sia delle persone, che del territorio e del Parco archeologico di Cava d'Ispica, il Polo regionale di Ragusa per i siti culturali trasmette al Comune di Modica le seguenti perizie "Sistemazione del parcheggio a servizio del Parco archeologico di Cava d'Ispica" e "Opere di ripristino dello spondale lungo il torrente di Cava d'Ispica presso il Parco archeologico a seguito

dell'alluvione del 22 Gennaio 2017" già redatte a cura dei tecnici di questo Polo regionale di Ragusa, per inserirle tra le perizie di Lavori urgenti da finanziare con fondi speciali della Protezione Civile all'uopo stanziati per le spese necessarie, al fine di poter ripristinare al più presto la sicurezza dei luoghi per garantirne l'agibilità e la fruibilità.

La perizia sarà gestita dai tecnici di questo Polo in collaborazione con i tecnici dell'Amministrazione comunale, ciascuno per gli aspetti di loro stretta competenza.

Articolo 6

Le parti rimettono ad un successivo atto aggiuntivo, subordinato all'autorizzazione della Direzione Generale del Dipartimento dei BB. CC. e I. S. la definizione di eventuali aspetti non compresi nel presente atto, richiamate, in particolare, le attività di cui al comma 1) dell'art. 111 del citato D.L.gs 42/04.

Articolo 7

L'Amministrazione regionale dei Beni culturali vigila sul rispetto di quanto stabilito nella convenzione e si obbliga a segnalare tempestivamente agli uffici centrali della propria amministrazione eventuali anomalie riscontrate, perché siano adottati i necessari provvedimenti consequenziali.

Articolo 8

La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) e potrà essere rinnovata a seguito di verifiche del corretto espletamento delle prestazioni/interventi reciprocamente previsti, fatte salve sopravvenute esigenze da parte dei contraenti.

Articolo 9

La presente convenzione verrà registrata solamente in caso d'uso, le eventuali spese di registrazione saranno a totale carico dell'Amministrazione che avrà interesse alla registrazione.

Articolo 10

Le controversie derivanti dall'interpretazione e esecuzione di una o più clausole della presente scrittura saranno demandate al Giudice Ordinario del Foro di Ragusa.

Ragusa, _____

Il Sindaco del Comune di Modica

per l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Il Dirigente responsabile del Polo di Ragusa